



Ludovico Antonio Muratori (1672-1750)

- Giurista, sacerdote,
- erudito e storico.

La sua opera è caratterizzata:

- dallo sforzo di ritornare alle fonti
- ad dalla critica contro i giuristi pratici
 - mediante la stigmatizzazione di certi eccessi della giurisprudenza della sua epoca.

Opera più significativa (ai nostri fini): *Dei difetti della giurisprudenza*, 1742

Difetti della giurisprudenza:

- **intrinseci (ineliminabili, in quanto congeniti alla giustizia)**
 - ✓ le norme non possono essere chiare a tal punto da impedire l'interpretazione e quindi da contenere un minimo di equivocità.
 - ✓ impossibilità di prevedere e regolare ogni caso che si potrebbe presentare
 - ✓ coloro che applicano il diritto nelle aule dei tribunali hanno irrimediabilmente opinioni personali, in parte condizionate da pregiudizi, debolezze e passioni.
 - ✓ quando legge regola una fattispecie, talvolta è difficile comprendere quale sia la volontà del legislatore.
- **difetti estrinseci (cancellabili, perché non dipendenti dal diritto in sé, ma dagli operatori giuridici).**
 - confusione delle interpretazioni date da dottrina e giurisprudenza
 - che ha fatto sì che il dettato originale di Giustiniano sia stato messo in secondo piano a favore di opinioni private
 - e nel fatto che l'interpretazione sia fin troppo arbitraria,
 - perché il giudice sceglie tra varie opinioni
 - ed è condizionato dai raggiri degli avvocati.

Tempi duri per gli avvocati...

17

D E C R E T O
DELL' ECCELLENTISS. SENATO

Per la Regulatione del Foro Civile
di Brescia.

Illustriſſimi, & Eccellentiffimi Sig. Rettori.

TRà le molte, e grandi calamità, che per il passato contagio sono rimaste alla Città di Brescia, questa gli pare principale, intolerabile, e degna di pronto rimedio; che moltiplicando, come fanno i litiggi, vi sono Intervenienti, e Causidici tali, che tratti da troppa avidità non tendono ad altro, che à divertire, prolungare, e deviare i Giudicij, contravenendo direttamente, & indirettamente à quelle forme di procedere, che dalle Leggi moltiplici di Sua Serenità nelle Cause Civili furono santamente prescritte, procurando questi tali con indirette maniere, e con moltiplicati cavilli di rendere le liti eterne, immortali, & indefinite con grandissimo danno, & confusione. Per provvedere à questo inconveniente, rappresentiamo Noi Deputati Publici della

Soluzione proposta da Muratori?

- Il sovrano dare, con una legge, risposta ai casi più controversi.
- Deve emanare un “codice” con la sua decisione ufficiale dei casi controversi, in modo da inibire ogni intromissione della dottrina.

➔ Muratori resta quindi nell’orbita della semplificazione e del chiarimento del sistema,

- non contesta *in nuce* il sistema del diritto comune.

L'ILLUMINISMO GIURIDICO FRANCESE

Illuminismo: filone di pensiero che domina la cultura europea della seconda metà del '700.

Peculiarità dell'illuminismo giuridico:

- attenzione per il diritto
- spirito raziocinante delle *élite* intellettuali



“Sapere aude!

(lett. "abbi il coraggio di servirti della tua
intelligenza")



Idea dal potenziale
emancipatorio

...ma che ha anche un lato
oscuro

...in quanto progetto liberatorio esclusivamente umano,
scientemente privo di ogni legittimazione divino-rivelata
...possiede in sé anche capacità eticamente nichiliste.

Se l'uomo è l'unico padrone dei propri pensieri, lo è anche dei
propri giudizi.

La nuova morale che l'uomo può darsi, può identificarsi:



in un umanesimo di stampo cristiano in
versione secolarizzata

Immanuel Kant

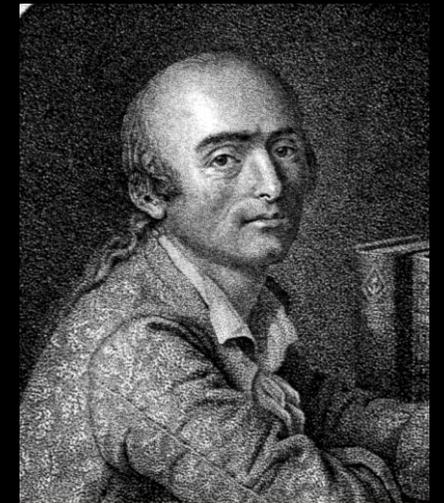


nella morale dell'assenza di ogni morale



Julien Offray de La
Mettrie

Donatien-Alphonse-
François de Sade



o

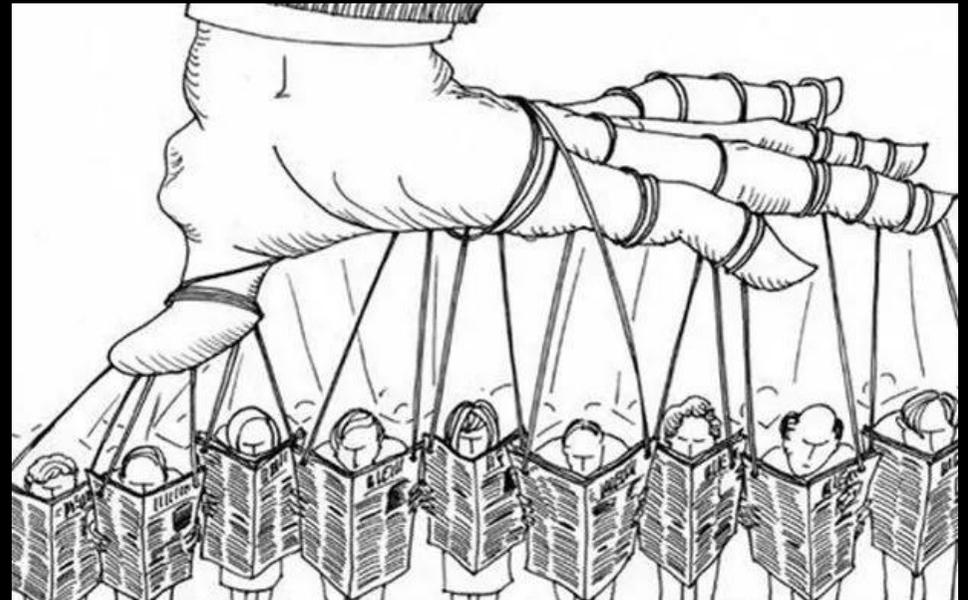
Nella rivendicazione all'uomo della libertà di pensiero

- è implicita l'idea che spetti ad un *élite* di filosofi il compito di guidare filantropicamente l'umanità verso la liberazione.

▪ È il c.d. elitismo pedagogico

Ma pure questo “elitismo pedagogico” può degenerare,

- risolvendosi nella pretesa di educare le masse dall'alto
- attraverso tecniche di costrizione sociale
- e manipolazione dell'opinione pubblica.
-



Principi dell'illuminismo

- 1) Primato della ragione sulla tradizione
- 2) Antistoricismo radicale
- 3) Pragmatismo
- 4) Idea di progresso
- 5) Spirito di riforma dell'ordinamento

110-570

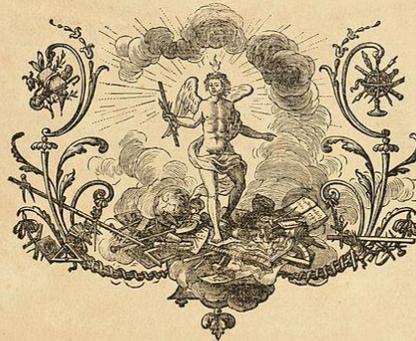
ENCYCLOPÉDIE, OU DICTIONNAIRE RAISONNÉ DES SCIENCES, DES ARTS ET DES MÉTIERS,

PAR UNE SOCIÉTÉ DE GENS DE LETTRES.

Mis en ordre & publié par M. *DIDEROT*, de l'Académie Royale des Sciences & des Belles-Lettres de Prusse; & quant à la PARTIE MATHÉMATIQUE, par M. *D'ALEMBERT*, de l'Académie Royale des Sciences de Paris, de celle de Prusse, & de la Société Royale de Londres.

*Tantum series juncturaque pollet,
Tantum de medio sumptis accedit honoris!* HORAT.

TOME PREMIER.



A PARIS,

Chez { *BRIASSON*, rue Saint Jacques, à la Science.
DAVID l'aîné, rue Saint Jacques, à la Plume d'or.
LE BRETON, Imprimeur ordinaire du Roy, rue de la Harpe.
DURAND, rue Saint Jacques, à Saint Landry, & au Griffon.

M. DCC. LI.

AVEC APPROBATION ET PRIVILEGE DU ROY.

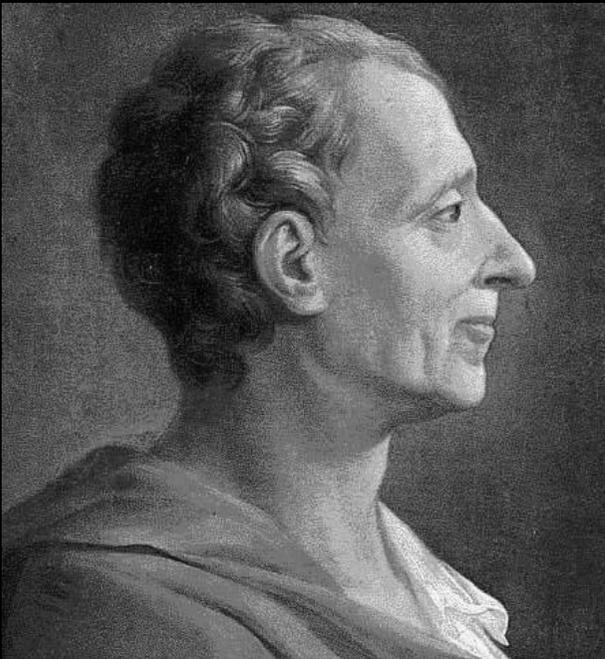




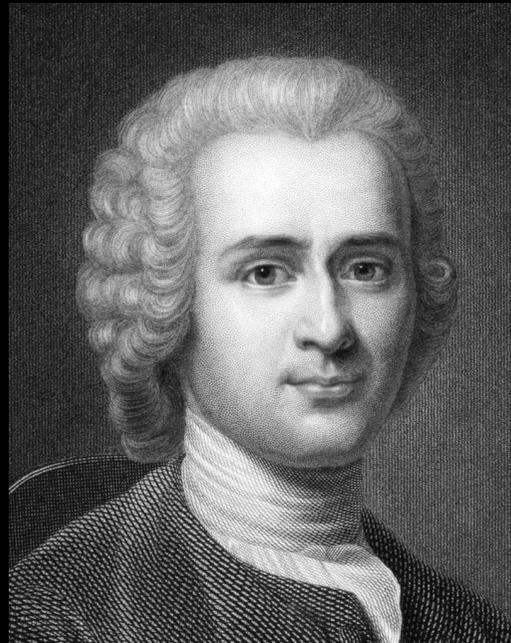
LOIS

DE LA RÉPUBLIQUE FRANÇAISE.

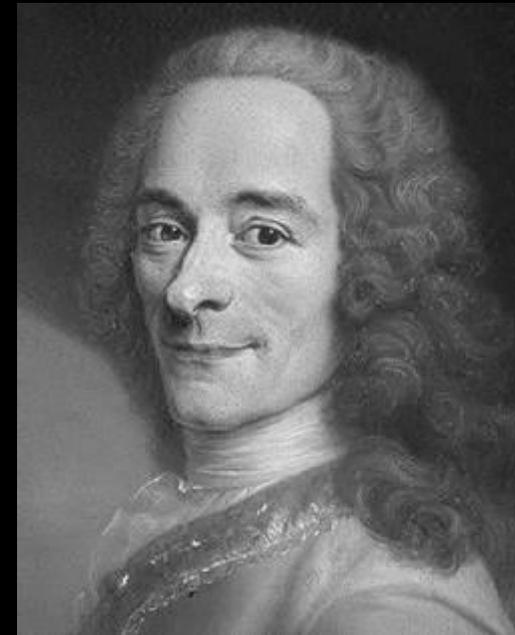
Principali esponenti dell'illuminismo giuridico



Charles-Louis de Secondat
Barone di Montesquieu
(1689-1755)



Jean-Jacques Rousseau
(1712 – 1778)



François-Marie Arouet,
detto Voltaire
(1694 – 1778)

FRANÇOIS-MARIE AROUET, DETTO VOLTAIRE (1694 – 1778)

Rampollo dell'alta borghesia, frequentatore di salotti

- non fu giurista, né scrisse opere giuridiche
- tuttavia, l'influenza da lui esercitata sulla cultura giuridica alla fine del '700 fu enorme.

Non esercitò una critica tecnica, ma una critica ideologica

Strumenti: umorismo, ironia, satira, sarcasmo, irrisione (aperta o velata)



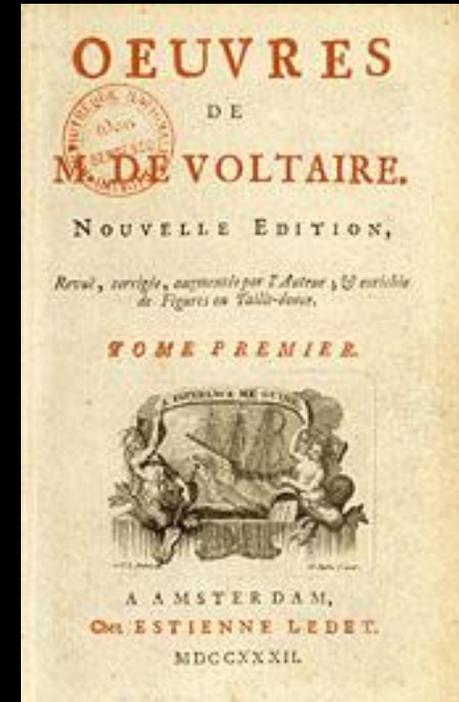
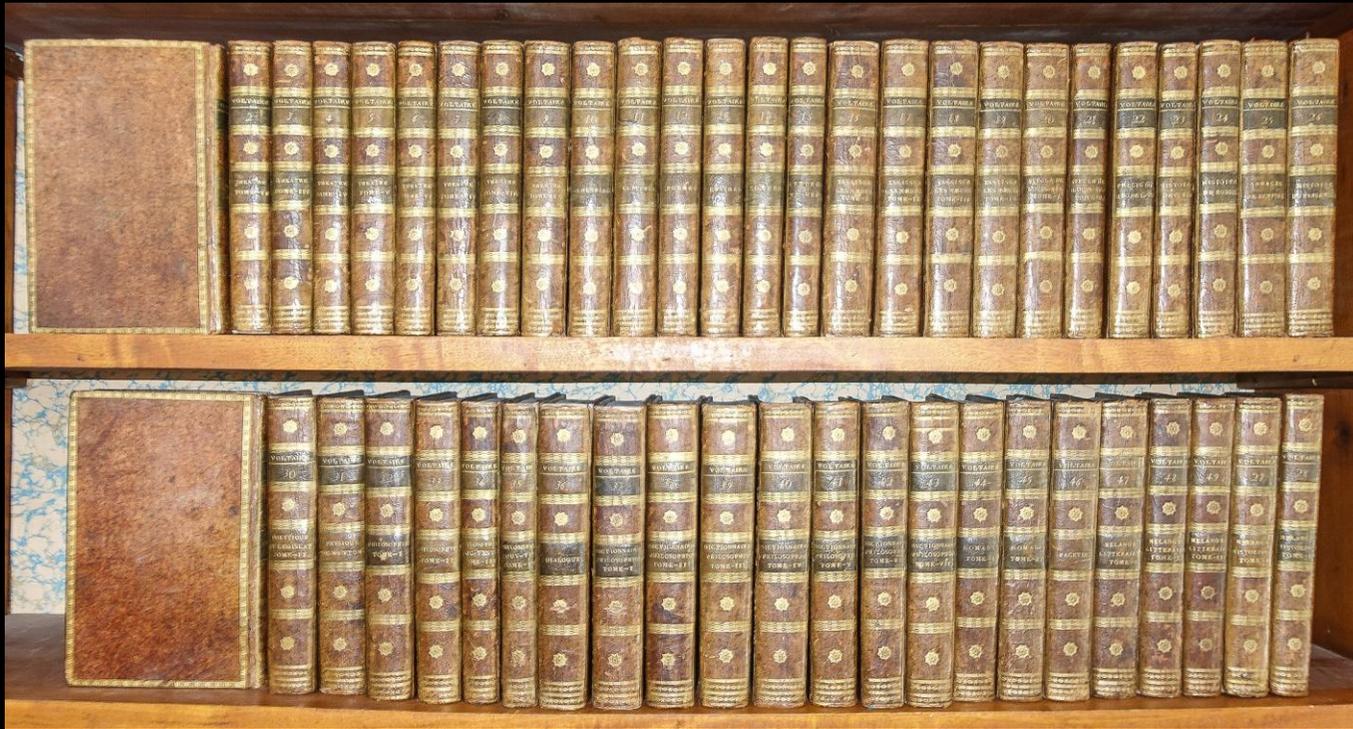
Con ironia ed invettiva il suo pensiero ebbe grande e rapida diffusione e divenne la bandiera di coloro che, nei ceti possidenti ed intellettuali erano insofferenti, per qualche motivo, dell'assetto giuridico esistente.

TEMA UNICO della critica Volteriana È L’AFFERMAZIONE DELLA LIBERTÀ:

- libertà dall’ignoranza
- libertà dalla superstizione
- libertà da tutte le leggi e le istituzioni che limitano la libertà intellettuale religiosa, di gestione economica delle proprietà

I filoni della sua critica sono riconducibili ad alcune polemiche:

1. Polemica anticonfessionale
2. Polemica antinobiliare
3. Polemica politico-costituzionale
4. Polemica sulla legge



Le polemiche volterriane si svolgono attraverso due strumenti letterari:

- **Romanzi filosofici**: la narrazione di eventi occorsi a personaggi immaginari
Tra i molti: *Candido*, 1759
- **Opere storiografiche e politiche**: la rappresentazione strumentale del passato
Tra le molte: *Historie de Charles XII*, 1731
Les siecle de Louis XIV, 1751
Essai sur les moeurs et l'esprit des nations, 1754-58

“Volete avere delle buone leggi? Bruciate le vostre e fatevene delle nuove!”

il diritto vigente andava sostituirlo con un diritto nuovo e diverso:

- non di origine divina, ma positivo.
- e la creazione del nuovo diritto era compito del monarca illuminato.

La legislazione doveva tutelare la naturale libertà dell'uomo.

✓ Sotto il profilo sostanziale:

- Deve permettere l'accesso alla piena proprietà di qualsiasi bene, eliminando le preclusioni personali e reali
- Deve riconoscere la libertà personale
- Deve favorire l'esercizio delle libertà di idee, di stampa, di contratto e di commercio
- Limitare la possibilità di ritirarsi in convento
- E reprimere la mendicizia.

✓ Sotto il profilo organizzativo

- la legislazione deve essere unica in tutto il paese
- Il processo snello e possibilmente sostituito da soluzioni transattive stragiudiziali.

Fatta le legge, ESSA DEV'ESSERE SOTTRATTA AGLI INTERPRETI.

**In breve, dalla propaganda Volteriana si ricava l'ideologia della codificazione:
codificazione innovativa,**

- poiché preparata da un monarca, **anche contro la volontà del ceto giuridico,**
- con contenuti **ispirati ad un diritto naturale borghese,**
- a **soggettività unica**
- ed **ispirato alla tutela della proprietà e del commercio.**